



AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N°. 4/25

OGGETTO: Adozione del piano della formazione del personale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo 2025-2027.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 7 del mese di marzo, nella sede dell'AC di viale Indipendenza 38/A, il Presidente dell'Ente, Cav. Ivo Panichi, con l'assistenza del Direttore, Dott. Stefano Vitellozzi, in qualità di segretario, ha adottato la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo è un Ente Pubblico non economico ex legge 20 marzo 1975 n. 70, Federato dell'Automobile Club d'Italia il cui Statuto è stato approvato con Decreto del Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport del 7 agosto 2020;
- che in base all'art. 36 dello Statuto gli AA.CC. perseguono le stesse finalità dell'ACI nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali, in coerenza con gli indirizzi definiti a livello centrale;

Visto il D.lgs. 165/2001, art.7, comma 4, che prevede che le Amministrazioni devono curare “la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”;

Visti gli artt. 31 e 32 del CCNL Funzioni Centrali 2019 -2021, che stabiliscono linee guida generali in materia di formazione;

Visto “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruzione;

Visto il contenuto dell'articolo 15, commi 5 e 5 bis, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: "Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti...Le attività di cui al comma 5 includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità".

Visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti;

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017);

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" ed in particolare l'art. 37;

Visto il Decreto 36/2022, convertito nella legge 79 del 29 giugno 2022, all'art. 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico;

Vista la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 in tema di "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

Vista la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione che il 28 novembre 2023 ha emanato una direttiva concernente "Nuove indicazioni su misurazione e valutazione della performance individuale" il cui punto 5 è dedicato alla formazione e al capitale umano;

Vista la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 riguardante la "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti".

Rilevato che secondo le citate Direttive, le Pubbliche Amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente almeno 40 ore di formazione all'anno da dedicare all'accrescimento delle competenze.

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del 25/10/2024 in merito all'approvazione dei contenuti degli elementi integrativi del PIAO di Federazione 2025 – 2027, tra i quali si annovera il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo;

Visto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione della Federazione "ACI e Automobile Club Provinciali" Triennio 2025 – 2027 adottato con delibera del Consiglio Generale dell'ACI del 28 gennaio 2025;

Dato atto che la Federazione ACI con nota del Segretario Generale ADEC0000995/0000424/25 del 12/02/2025 ha sottolineato che gli Automobile Club "al fine di garantire coerenza ed effettività al processo, funzionale all'arricchimento delle competenze professionali e delle conoscenze del Personale, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi del Personale assegnato, i Dirigenti considereranno inoltre il livello di partecipazione alle iniziative formative espresso da ciascun Dipendente..." ;

Dato atto che la nota prot. n. 11/25 del 24 febbraio 2025 relativa all'assegnazione degli obiettivi ai dipendenti dell'AC Ascoli Piceno - Fermo risponde alle indicazioni fornite dal Segretario Generale nota di cui sopra;

Ritenuto di dover adottare un generale piano della formazione del personale che possa essere quadro di riferimento per i piani individuali dei dipendenti stessi;

Vista la bozza del piano di formazione triennale predisposta dal Direttore;

DELIBERA

di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di adottare il piano della formazione del personale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo 2025-2027 così come predisposto ed allegato alla presente deliberazione;

di incaricare il Direttore di definire ed assegnare i piani individuali secondo le prescrizioni delle citate Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione, nonché di curare puntualmente tutte le fasi del “ciclo di gestione” della formazione;

di pubblicare la presente delibera sul sito web www.ascolipicenofermo.aci.it in ossequio agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza;

di sottoporre il contenuto della presente delibera, immediatamente esecutiva, a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva alla data odierna in linea con le norme statutarie.

IL PRESIDENTE
(Cav. Ivo Panichi)

IL DIRETTORE
(Dr. Stefano Vitellozzi)